

CONCORSO DI IDEE PER POLO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO PRESSO LA POLVERIERA

Ente banditore: Comune di Ivrea, Piazza Ferruccio Nazionale 1 – 10015 IVREA
www.comune.ivrea.to.it

Procedura: aperta. Concorso di idee ai sensi dell' art.108 D.Lg.vo 163/2006

Soggetti ammessi alla partecipazione: ai sensi del comma 2 dell'art.108 D.Lvo 163/2006 sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante ovvero del Comune di Ivrea.

Lingua ufficiale: italiano

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Mantovani

Materiale a disposizione e visite di sopralluogo: i potenziali concorrenti potranno prendere visione degli edifici situati nel Parco della Polveriera anche al fine di effettuare foto e misurazioni, previo appuntamento con: Servizio Sport tel. 0125 410317 e-mail: sport@comune.ivrea.to.it

Sono inoltre a disposizione materiali tecnici quali planimetrie.

Recapiti telefonici e e.mail per informazioni:

Dott.ssa Paola Mantovani tel. 0125 410316 e-mail: arcobaleno@comune.ivrea.to.it
Servizio Cultura tel. 0125 410311 e-mail: arcobaleno@comune.ivrea.to.it

Art. 1

Oggetto e scopo del concorso

L' Amministrazione Comunale di Ivrea intende potenziare e sviluppare il Laboratorio territoriale di educazione ambientale trasformandolo in un vero e proprio Polo per lo sviluppo sostenibile e la promozione del territorio. Per attuare tale progetto occorre dotare il Polo di risorse strutturali, umane, strumentali e finanziarie adeguate.

Il presente concorso di idee ha lo scopo di acquisire, tramite un confronto di soluzioni e proposte tecniche, un progetto innovativo finalizzato a:

Adeguamento delle strutture (ecocompatibilità ed energie rinnovabili)

Le strutture (i tre edifici, la casetta all'ingresso del parco ed il blocco dei servizi) dovranno essere ristrutturati. E' considerato prioritario il rifacimento dei tetti (smantellamento degli attuali in eternit)

Gli interventi proposti dovranno essere conformi ai criteri di bioedilizia e di risparmio energetico.

Le funzioni e le attività al momento previste nei singoli edifici sono le seguenti:

1. Casetta ex custode – Visitor Center e foresteria

L'edificio, una volta ristrutturato, potrà essere adibito a centro informazioni rivolto al turismo naturalistico e sostenibile. Potrà fornire supporto logistico , informazioni ed, eventualmente, guide per la fruizione dell'anfiteatro morenico, organizzazione di attività sportive outdoor ed escursionistiche creando reti e sinergie con gli operatori commerciali della zona.

La struttura, adeguatamente attrezzata, potrà essere adibita anche a foresteria (piano superiore), con un limitato numero di posti letto, come base per soggiorni di studiosi o come supporto per brevi soggiorni in tenda e camper.

2. Edificio sede del Laboratorio di educazione ambientale CIRDA

Si prevede il mantenimento delle attività già in corso ed un suo potenziamento come Centro d'Esperienza

3. Edificio sede del Laboratorio territoriale di Educazione ambientale del Comune di Ivrea

Si ritiene di mantenere le attuali attività migliorando la funzionalità della sala riunioni e dei due uffici

4. Edificio sede attuale della Fagiolata di San Lorenzo

Si vuole, in futuro, trasformare tale edificio in un centro di documentazione e in uno show room della bioedilizia e delle energie rinnovabili. Il centro di documentazione dovrebbe rendere più facilmente fruibili le collezioni ed i materiali naturalistici (erbari, insettari, rocciacari, cataloghi fotografici, ecc) già esistenti, nonché la loro implementazione anche con multimedia. La documentazione conservata potrebbe essere collegata alla istituzione del possibile Parco Regionale.

Metà circa dell'edificio potrà invece essere dedicato a sede di stands didattico-informativi sulle energie rinnovabili nonché una esposizione permanente di materiali, tecnologie della bioedilizia realizzati in collaborazione con aziende del settore.

5. Edifici servizi igienici, docce e caldaia

L'ampiezza dell'area della Polveriera (circa 16.000 mq) e la continuità con il Lago San Michele consentono anche l'utilizzo di spazi aperti come percorsi didattici e naturalistici, nonché attività sportive outdoor anche attraverso il miglioramento di quanto esistente (imbarcadero rudimentale, tavoli e panche, padiglione, ecc)

Progetto relativo alla gestione

Sono richiesti i seguenti documenti a corredo del progetto:

1. Costi relativi alla ristrutturazione
2. Costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture
3. Proposte per una innovativa e proficua gestione

Art.2

Soggetti ammessi alla partecipazione

La partecipazione è aperta a:

- professionisti (progettisti, architetti ed ingegneri), cittadini italiani o di altro Paese dell'unione europea, iscritti agli Albi dei rispettivi ordini professionali e non inibiti per legge, per contratto e per provvedimento professionale all'esercizio della libera

professione, secondo l'art.90 comma 1 lettere d, e, f, g, h, del Decreto Legislativo 163/2006;

4.1. Professionalità specifiche richieste per la partecipazione al concorso

Poiché l'Ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, al termine del presente concorso, di attribuire al vincitore anche la progettazione definitiva, quella esecutiva, ed eventualmente la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi della normativa vigente, ogni soggetto partecipante (in qualità di Capogruppo) dovrà pertanto indicare, sin dalla fase di prequalifica, secondo propria valutazione, le professionalità che ritiene necessarie alla corretta stesura del progetto nei tre livelli, preliminare, definitivo ed esecutivo completo e corredato degli elaborati previsto dalle norme vigenti.

Ogni soggetto concorrente dovrà, sin dalla fase di prequalifica, assumere l'impegno a costituire formalmente il gruppo di progettazione secondo le prescrizioni dell'art. 37 del decreto legislativo 163 del 12/04/2006, prima della presentazione delle proposte progettuali per la fase concorsuale. I componenti del gruppo così individuati dovranno garantire la loro presenza fino all'esaurimento del concorso e non potranno essere sostituiti se non per causa di forza maggiore e previo consenso dell'Ente.

I concorrenti potranno avvalersi di consulenti nella fase progettuale. I consulenti saranno considerati terzi rispetto al soggetto partecipante al concorso. Il medesimo consulente non potrà prestare la propria opera professionale per più concorrenti.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo (in quest'ultima ipotesi dovrà essere obbligatoriamente indicato un capogruppo, delegato alla rappresentanza con l'Ente banditore).

Nell'ambito della documentazione da produrre per la partecipazione al concorso di idee dovrà essere dichiarata la qualifica dei collaboratori e dei consulenti, nonché la natura del loro apporto.

Uno stesso concorrente non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola o come appartenente ad un gruppo. Nel caso che ciò si verifichi, sia il singolo concorrente che il gruppo di appartenenza saranno esclusi dal concorso.

Art.3

Cause di incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso di idee:

- Amministratori, consiglieri e dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine e consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.
- Soggetti che abbiano rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, con amministrazioni Pubbliche diverse dall'Ente banditore, salvo che siano titolari di specifica autorizzazione o comunque legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- Coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art.13 L.575/65;
- Membri della Commissione e loro consulenti, loro coniugi e parenti ed affini fino al III° grado compreso, nonché coloro che abbiano con questi ultimi rapporti di

lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso.

- Le condizioni di esclusione si applicano anche ad eventuali collaboratori o consulenti; l'inosservanza della prescrizione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo.

Art.4

Elaborati del concorso

I concorrenti dovranno illustrare le loro idee presentando:

- Attraverso una **breve presentazione**, max una pagina dell'idea progettuale più un motto con le motivazioni della propria scelta collegata alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- Una **relazione illustrativa** nella quale chiariranno gli intenti del progetto, la sua sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'organizzazione degli spazi, indicazioni e valutazioni sulle scelte degli arredi e dei materiali proposti, informazioni sull'illuminotecnica, sulla comunicazione, sulle specifiche dei materiali e sulla sicurezza e qualsiasi segnalazione utile a chiarire le scelte progettuali (max 20 pagine formato A 4, composte da max 30 righe scritte in caratteri corpo 12 e fascicolate);
- **Tavole e planimetrie** relative allo stato attuale ed alla proposta di intervento, eventualmente corredate da disegni, schizzi, fotomontaggi o quanto altro a discrezione del concorrente in modo da dare un riscontro immediato e leggibile dell'intervento proposto: max 6 tavole, di cui 4 obbligatoriamente relative a
 1. Generale rappresentante l'insieme
 2. Una particolare inerente la casetta ex custode/visitor center
 3. Una particolare inerente il Laboratorio territoriale d'educazione ambientale del comune di Ivrea
 4. Una particolare del futuro centro di documentazione e show room

La realizzazione delle tavole che comprendono quelle con i particolari possono essere redatte con tecnica grafica libera di dimensione massima UNI A 1.

- Stima di massima della spesa
- Stima di massima dei costi di gestione e di manutenzione
- Proposte per una innovativa e proficua gestione
- Copia completa degli elaborati in CD formato pdf.

Il progetto presentato dovrà rispondere ai criteri di sicurezza (riferiti sia al personale dipendente che agli utenti esterni) previsti dalla normativa vigente.

Gli elaborati dovranno essere prodotti **in forma anonima e senza segni di identificazione, pena inammissibilità**

Relazioni, testi e didascalie dovranno essere rese in lingua italiana.

Art.5

Consegna degli elaborati e della documentazione

Gli elaborati dovranno pervenire improrogabilmente al protocollo dell'Area di Sviluppo Culturale Educativo del Comune di Ivrea in Via Piave, n.10 al primo piano, **entro le ore**

12 di lunedì 30 marzo 2009. Il recapito del materiale entro la data e l'ora indicata è a totale rischio del concorrente.

Il plico dovrà riportare all'esterno solo il destinatario (Ufficio Protocollo area di sviluppo culturale ed educativo, Comune di Ivrea, Via Piave, 10 - 10015 Ivrea) e la dizione " **CONCORSO DI IDEE PER LA POLVERIERA** ".

Nessuna indicazione sulle generalità del mittente deve essere indicata all'esterno del plico, pena inammissibilità.

Il plico suddetto deve contenere:

A. Gli elaborati progettuali indicati nell'art.4, redatti in forma anonima e senza segni di identificazione.

B. Una busta sigillata nella quale, a pena di esclusione, il concorrente dovrà inserire una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R.445/2000 contenente:

a) Generalità complete del partecipante/i;

b) Eventuale indicazione dell'Ordine professionale di appartenenza e relativo numero ed anno di iscrizione;

c) Dichiarazione di ciascun concorrente circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità indicate nel precedente art. 3;

d) Dichiarazione di non aver in corso procedimenti penali né condanne;

e) Dichiarazione di non essere sospeso dall'albo di appartenenza;

f) Dichiarazione di aver preso visione del bando e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;

g) Dichiarazione di aver eseguito sopralluogo sui luoghi oggetto dell'intervento;

h) Indicazione di eventuali consulenti e collaboratori con la specificazione della rispettiva qualifica e natura della consulenza o collaborazione;

i) In caso di gruppo: designazione di capogruppo (sottoscritta da tutti i membri) delegato a rappresentare il gruppo nei rapporti con l'Ente banditore;

j) Copia del documento di identità in corso di validità.

k) Per le società specializzate: Dichiarazione in merito alla concreta esperienza nel settore della progettazione;

l) Per i professionisti iscritti all'albo: eventuale esperienza nel settore.

m) Per i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse dall'Ente banditore: dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio ente di appartenenza a partecipare al concorso di idee o riferimenti normativi o contrattuali che rendono possibile detta partecipazione.

In caso di partecipazione al concorso in gruppo, dovrà essere allegata dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, relativamente alle voci a) b) c) d) e) f) g); gli eventuali consulenti e collaboratori relativamente alle voci a)c)d).

Art.6

Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri, tutti con uguale diritto di voto, nominata successivamente.

Le funzioni di segretario, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente dell'Amministrazione Comunale.

I commissari diversi dal Presidente non devono avere svolto né possono svolgere alcuna altra funzione od incarico tecnico o amministrativo relativamente alla procedura di cui trattasi.

Le decisioni della commissione sono definitive ed insindacabili.

Art. 7

Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria preliminare diretta a verificare la rispondenza degli stessi ai requisiti previsti nel bando.

Successivamente passerà quindi ad esaminare gli elaborati progettuali, anche eventualmente in più sedute, attribuendo alle idee progettuali il punteggio relativo. Con una sintetica relazione conclusiva la Commissione illustrerà le motivazioni alla base delle valutazioni prodotte e della scelta effettuata.

Solo al termine di tale procedura sarà effettuata l'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità dei concorrenti e la conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Al termine delle verifiche sarà stilata e pubblicata la graduatoria definitiva.

In caso di esclusione di un concorrente a seguito della verifica documentale, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Art. 8

Criteri di valutazione

Le idee progettuali devono rispondere alle direttive di massima espresse nel bando. Tale conformità, soggetta all'insindacabile giudizio della Commissione, costituisce il presupposto iniziale ed imprescindibile per l'ammissibilità delle proposte.

Inoltre, per la valutazione delle stesse, la Commissione terrà conto:

- della soluzione estetica e dell'originalità creativa (verrà valutata l'originalità, la capacità di integrazione con il paesaggio circostante con l'attribuzione di un massimo di 20 punti)
- della funzionalità e flessibilità (verrà valutata l'adeguatezza delle strutture alle funzioni e attività che si svolgono all'interno con l'attribuzione di un massimo di 10 punti)
- della capacità di valorizzazione del parco e del lungo lago (verrà valutata la capacità di utilizzare, migliorare e valorizzare l'esistente con l'attribuzione di un massimo di 10 punti)
- della rispondenza ai criteri di bioedilizia, risparmio energetico (verrà valutata la scelta dei materiali, l'inserimento di pannelli fotovoltaici, ecc. con l'attribuzione di un massimo di 10 punti)
- dell'accessibilità (verrà valutata l'attenzione ai portatori di handicap, l'attenzione al pubblico della terza età, la strutturazione di spazi anche in relazione all'utilizzo da parte dei bambini con l'attribuzione di un massimo di 10 punti)
- della sostenibilità ambientale, economica e sociale (al progetto che presenterà soluzioni di maggior sostenibilità ambientale, economica e sociale verranno attribuiti 15 punti agli altri punteggi proporzionali alle proposte)

- dei costi di gestione e manutenzione al costo minore verrà attribuito il punteggio massimo di 15 punti agli altri verrà calcolato un punteggio inversamente proporzionale)
- dei costi di realizzazione (al costo minore verrà attribuito il punteggio massimo di 10 punti agli altri verrà calcolato un punteggio inversamente proporzionale)
- della originalità e fattibilità della proposta di gestione (alla proposta di gestione maggiormente calata nella realtà e maggiormente applicabile verrà attribuito un punteggio massimo di 10 punti)

delle ideazioni progettuali proposte, individuando eventualmente sotto-criteri ai fini di agevolare l'attribuzione del punteggio numerico.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100/100.

Risulterà vincitore il candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto, purché non inferiore a 70/100.

La Commissione procederà ad indicare in apposito verbale i criteri e sotto-criteri adottati per l'attribuzione del punteggio.

Art. 9

Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà, sulla base della graduatoria definitiva formulata, con l'assegnazione di 3 premi:

1. attribuzione al vincitore (proposta ritenuta più valida): € 7.000,00 (settemila/00)
2. attribuzione al secondo qualificato € 2.000,00 (tremila/00)
3. attribuzione al terzo classificato € 1.000,00 (mille/00)

In caso di due secondi qualificati (ex aequo) € 1500,00 (millecinquecento/00) e non attribuzione del terzo premio.

I risultati ufficiali saranno comunicati per iscritto a tutti i concorrenti, pubblicati all'Albo Pretorio e nel sito Internet dell'Ente.

La Commissione può decidere di attribuire delle menzioni che non comportino l'assegnazione di premi, come anche di non procedere all'assegnazione di tutti o di alcuni dei premi a disposizione, qualora gli elaborati presentati non risultino meritevoli. I premi eventualmente non assegnati resteranno nella disponibilità dell'Ente banditore.

Art. 10

Utilizzazione degli elaborati

L'idea premiata è acquisita in proprietà dall'Amministrazione Comunale, la quale può anche scegliere di conferire, con procedura negoziata e senza ulteriore bando, al vincitore del concorso di idee l'incarico professionale relativo alla realizzazione dei successivi livelli di progettazione e di direzione lavori, se questi ne ha le capacità tecniche e i requisiti professionali ed economici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare il progetto, di realizzarlo solo in parte o di apportare le modifiche e le varianti che riterrà opportune.

Il Comune di Ivrea si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate e/o di pubblicare in Internet o a mezzo stampa gli elaborati, citandone gli autori.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori e senza che a questi ultimi debba essere corrisposto alcun compenso.

Non è prevista restituzione degli elaborati.

Il vincitore è tenuto a partecipare ad eventuali incontri o riunioni organizzate dall'Amministrazione Comunale per la presentazione del progetto, impegnandosi a predisporre una presentazione in power point che ne consenta una adeguata illustrazione pubblica.

Art. 11

Obbligo di non diffusione dei progetti

I concorrenti assumono l'obbligo, pena esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti presentati al concorso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio con la pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 12

Trattamento dati personali

Tutte le informazioni ed i dati personali dei partecipanti saranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento delle procedure concorsuali, garantendo la massima riservatezza degli stessi e dei documenti forniti.

Art. 14

Pubblicazione e forme di pubblicità dell'avviso

Il presente avviso pubblico sarà reso noto attraverso affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, inserimento nel sito Internet del Comune, invio agli ordini professionali provinciali degli Architetti e degli Ingegneri, diffusione attraverso la stampa locale tramite comunicato stampa dell'Ente.

Ivrea, 31 dicembre 2008